

Circolo Filatelico e Numismatico "La Persefone Gaia" di Taranto

Oggetto: Appendice di modifica dello Statuto e del Regolamento n. 001/2005.-

Con la presente, che forma parte integrante e sostanziale, dello Statuto e del Regolamento del Circolo Filatelico e Numismatico "La Persefone Gaia" di Taranto, redatto e sottoscritto in Taranto il 22 Febbraio 2004, si conviene quanto segue:

1) L'Art. 6 dello Statuto dovrà essere sostituito dal seguente:

"I Soci - Il Circolo è costituito da: a) i "Soci Fondatori" che sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. Il loro numero può essere aumentato fino ad un massimo di 25 per scelta fatta dal Comitato dei Soci Fondatori fra persone particolarmente meritevoli che abbiano dato la loro disponibilità, con la maggioranza qualificata dei 7/10 degli aventi diritto al voto oppure con la maggioranza degli 8/10 dei presenti ove questi rappresentino almeno 7/10 degli aventi diritto al voto (potranno essere nominati ad es. i Presidenti del Circolo uscenti, coloro che abbiano acquisito particolari benemerienze o si siano resi meritevoli per speciale opera prestata nell'interesse del Circolo o per donazioni fatte al medesimo). All'infuori di questa ipotesi, la composizione del Comitato dei Soci Fondatori potrà variare esclusivamente per la sostituzione di uno di questi con altro socio eletto sempre dal Comitato dei Soci Fondatori con la maggioranza di cui sopra; b) i "Soci Ordinari" che sono tutti gli altri associati ammessi a far parte dell'Associazione. La qualifica di socio ordinario consegue alla presentazione della domanda ed alla accettazione di questa da parte della Giunta Associativa, a maggioranza semplice. I Soci Ordinari possono essere a loro volta: ORDINARI – con età uguale o superiore agli anni 18 e sono tenuti a versare la quota annuale; GIOVANI – con età inferiore agli anni 18. Questi soci non sono tenuti a versare la quota annuale sino al raggiungimento della maggiore età; c) i "Soci Sostenitori" che sono coloro che, per propria scelta, decidono di non partecipare direttamente alla vita del Circolo stesso, pur condividendone gli obiettivi e versando annualmente la quota associativa. Essi non hanno i medesimi diritti di voto dei Soci Ordinari e non usufruiscono nemmeno di alcun servizio del Circolo; d) i "Soci Onorari" che sono quelle persone che abbiano acquisito particolari benemerienze, si siano resi meritevoli per speciale opera prestata nell'interesse del circolo e diano allo stesso, con la loro presenza, prestigio e ne favoriscano ed arricchiscano le finalità ed il carattere. Essi verranno iscritti, gratuitamente, in apposito registro e saranno scelti ed ammessi con una maggioranza dei 2/3 dei Soci Fondatori.";

2) L'Art. 18 dello Statuto dovrà essere sostituito dal seguente:

"**Il Comitato dei Soci Fondatori** - Il Comitato dei Soci Fondatori è esclusivamente competente: alle sostituzioni dei Soci Fondatori; alle ammissioni dei nuovi Soci Fondatori per il raggiungimento del numero di 25; a ratificare altresì le nomine dei soci ordinari eletti a far parte della Giunta Associativa, previa verifica delle condizioni di ammissibilità degli eletti, e dei titoli di questi in relazione agli scopi associativi.

In caso di mancata ratifica, subentra il primo dei non eletti nell'Assemblea Generale dei Soci.

Esso è altresì competente a scegliere e nominare gli eventuali Soci Onorari con la maggioranza dei 2/3 (due terzi).

Il Comitato delibera con la maggioranza qualificata di cui all'Art. 6. Il Comitato dei Soci Fondatori convoca anche la prima Assemblea (Costituente) per la nascita del circolo.

3) L'Art. 19 del Regolamento dovrà essere sostituito dal seguente:

“Modalità per l'effettuazione delle votazioni dei Soci Ordinari che faranno parte della Giunta Associativa e del Collegio dei Sindaci - Le elezioni, in via normale, dovranno avvenire nel corso dell'Assemblea Ordinaria Annuale dei Soci per l'approvazione del bilancio.

All'apertura dei lavori l'Assemblea nominerà il presidente e due scrutatori.

La convocazione dei soci deve essere fatta a mezzo lettera con l'indicazione dell'orario di apertura e chiusura del seggio, oltre che con apposito avviso esposto al quadro “Comunicazione ai Soci”.

Sono ammessi a esercitare il diritto al voto tutti i soci in regola con il versamento delle quote sociali al 31 dicembre dell'anno precedente e gli eventuali nuovi iscritti dal 1° gennaio al giorno dell'assemblea. Il socio impedito può farsi rappresentare da altro socio mediante delega scritta accompagnata dalla tessera sociale completa di bollino della Federazione e/o dall'ultima ricevuta del versamento della quota sociale.

Si richiama il disposto dell'art. 32 dello Statuto che consente al socio l'uso di una sola delega. Dovrà essere portato a conoscenza dei soci, con sufficiente anticipo, l'elenco dei candidati alla Giunta Associativa e quelli per la Costituzione del Collegio Sindacale mediante l'affissione di detti elenchi al quadro “Comunicazione ai Soci” oppure a mezzo comunicazione circolare.

Lo stesso nominativo può comparire sia nella lista presentata per la carica di consigliere che in quella per la carica di Sindaco.

Tutti i candidati devono essere indicati in ordine alfabetico, su schede di votazione stampate in numero sufficiente di copie, che dovranno essere consegnate agli scrutatori i quali apporranno la loro firma per convalida e le distribuiranno agli elettori.

Gli elettori esprimeranno il loro voto mediante apposizione di un segno di croce a fianco dei candidati prescelti in ciascuna lista.

Il numero massimo di candidati da indicare nelle liste è di dieci per la Giunta Associativa e di cinque per il Collegio dei Sindaci.

I votanti potranno esprimere massimo due preferenze per ciascun elenco. La scheda che contiene un numero di preferenze superiori oppure altri segni o nominativi non compresi nelle liste, è considerata NULLA. La scheda, piegata in quattro, sarà depositata in apposita urna. Dichiarate ultimate le operazioni di voto il presidente e gli scrutatori procedono allo spoglio delle schede e al conteggio delle preferenze per ciascuna carica. Risultano eletti, in ordine di graduatoria, i candidati a ciascuna carica che hanno raccolto il maggior numero di voti. A parità di voti, la preferenza dovrà essere data al socio iscritto al Circolo da maggior tempo oppure successivamente al più anziano.

Per quanto riguarda i Sindaci saranno proclamati effettivi i tre che hanno riportato il maggior numero di voti, supplenti gli altri due in graduatoria. I candidati che risulteranno eletti sia per la carica di consigliere che per quella di sindaco dovranno optare per una di esse, non essendo le due cariche compatibili.”

FERMO IL RESTO

Letto, Approvato e Sottoscritto ex Art. 33 dello Statuto.-

Taranto il 9 Gennaio 2005